

## Al Relais San Maurizio Quale tutela per i creditori

SANTO STEFANO BELBO. Tutelare i creditori nei casi di conclamate crisi aziendali. Se ne discuterà domani, tra le colline care a Pavese e motore di imprenditorialità, nella riflessiva cornice dello Spazio Bianco del Relais San Maurizio. Un incontro reso necessario dalla riforma del diritto fallimentare che ha attribuito maggiore importanza a procedure concorsuali come il concordato preventivo e il concordato fallimentare. In queste due opportunità è stato imposto dal legislatore un maggiore grado di approfondimento e di specializzazione che richiede, nella valutare le condizioni, un approccio marcatamente professionale alla materia. Norme che ci portano in linea col resto dell'Unione europea introducendo una diversa e più moderna disciplina concorsuale per la regolamentazione dell'insolvenza, in un'ottica di conservazione dell'impresa e sempre nella tutela dei creditori. Sono stati infatti modificati gli articoli in materia di concordato preventivo e introdotti gli accordi



**INCONTRO**  
La giornata al Relais  
San Maurizio assegna  
6 crediti formativi  
presso il Consiglio  
dell'Ordine  
dei dottori  
commercialisti  
di Cuneo

di ristrutturazione dei debiti. Inoltre, il ricorso da parte di realtà finanziarie, commerciali o industriali a ipotesi liquidatorie anche esterne al diritto fallimentare, sia pur in un ambito di ripianamento dei propri debiti mediante soluzioni extragiudiziali, è aumentato anche a causa della crisi partita nel 2008. Le procedure esecutive sono state quindi oggetto di aggiornamenti sia sul fronte normativo, sia su quello della concreta applicazione «sul campo» di strumenti di comunicazione sempre più moderni, che hanno permesso la facilitazione nella ricerca e nella valutazione di tutti i beni mobili e immobili sottoposti a vendite giudiziarie da parte dei potenziali interessati. «Il convegno - spiegano gli organizzatori - si prefigge di fare il punto della situazione in una disciplina tutt'ora in fase evolutiva, valutando l'efficacia di tali interventi normativi e la loro applicazione concreta in una sempre maggiore prospettiva di sviluppo». Questa la giornata. Alle 9,15 saluti della presidente di Non Performing

Loans SpA Matilde Carla Panzeri; 9,30 introduzione a cura di Bartolomeo Quattaro presidente del Tribunale di Novara, cui toccheranno anche le considerazioni conclusive; alle 10 il concordato preventivo spiegato da Alberto Jorio, professore universitario, e Bruno Conca, magistrato. Dopo la pausa caffè alle 11,15 gli accordi di ristrutturazione dei debiti e i piani di risanamento spiegati da Stefano Ambrosini, professore universitario, e Paolo Ceruzzi, dottore commercialista; alle 12,15 si analizzerà il consulente per la redazione del piano e l'esperto attestatore a cura di Gian Paolo Macagno, magistrato del tribunale di Cuneo, e di Luca Bongioanni, dottore commercialista. Dopo il buffet, alle 15 il concordato fallimentare illustrato da Fabrizio Pasi, presidente del tribunale di Saluzzo, e da Enrico Stasi, dottore commercialista; alle 16 le esecuzioni singolari e la gestione dei crediti «non-performing», quelli cioè più problematici, a cura di Vito Faggella, amministratore delegato Non Performing Loans SpA.